

**Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 all'8 settembre 2024 nel territorio del Comune di Albenga e nei giorni 16,17,26 e 27 ottobre 2024 nel territorio della Città Metropolitana di Genova e della provincia di Savona. Procedure attuative raccolta Modelli B1. Comparto soggetti privati: famiglie, persone fisiche, associazioni senza scopo di lucro**

**4. CONTRIBUTI MISURA 1: interventi di recupero della funzione abitativa per le abitazioni principali (prime case), delle parti comuni dei condomini con almeno un'abitazione principale e dei beni delle associazioni senza scopo di lucro che hanno subito la compromissione della propria integrità funzionale.**

<b>Interventi ammissibili a contributo</b>	<b>Esclusioni</b>
<p>a) Elementi strutturali;</p> <p>b) Finiture interne ed esterne;</p> <p>c) Serramenti interni ed esterni;</p> <p>d) Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari);</p> <p>e) Impianto elettrico;</p> <p>f) Ascensore e montascale;</p> <p>g) Pertinenze il cui ripristino risulti indispensabile alla fruizione dell'immobile (abitazione o associazione no profit);</p> <p>h) Area e fondo esterno (unicamente se funzionali all'accesso all'immobile prima casa o condominio con almeno un'abitazione principale);</p> <p>i) Per le abitazioni: arredi della cucina (compresi i relativi elettrodomestici) e della camera da letto);</p> <p>j) Per le Associazioni senza scopo di lucro: beni mobili distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa.</p> <p>Sono inoltre ammissibili le spese collegate alle precedenti relative a:</p> <p>k) Eventuali adeguamenti obbligatori per legge;</p> <p>l) Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale).</p> <p>In alternativa alle precedenti spese sono ammissibili i costi di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione dell'abitazione, residenza anagrafica del proprietario al momento dell'evento, distrutta o inagibile a seguito di Ordinanza Sindacale o analogo provvedimento.</p>	<p>a) Abitazioni non adibite ad abitazione principale al momento dell'evento, le relative pertinenze e aree/fondi esterni o Condomini nei quali non vi sia neanche un'abitazione principale;</p> <p>b) Immobili (abitazioni o sede legali/operative delle Associazioni senza scopo di lucro) che <u>non</u> hanno subito la compromissione dell'integrità funzionale;</p> <p>c) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;</p> <p>d) danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;</p> <p>e) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato (abitazione principale o sede legale e/o operativa dell'associazione no profit) o ad evitarne la delocalizzazione;</p> <p>f) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi. Non rientrano tra le cause di esclusione le fattispecie di cui all'art. 6 e 6 bis del DPR 380/01 e s.m.i. e all'art. 34 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;</p> <p>g) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;</p> <p>h) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;</p> <p>i) danni ai beni mobili registrati (veicoli, auto, moto).</p>

È comunque possibile presentare il Modulo B1, ai soli fini della ricognizione per futuro, eventuale ulteriore provvedimento statale di riscontro dei danni, relativamente ai danni:

- alle abitazioni non principali;